



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Scienze MM. FF. NN.**
Corso di Laurea Magistrale **Biologia della salute**

Rapporto di Riesame – Anno 2013

Denominazione del Corso di Studio: Biologia della Salute

Classe: LM-6 BIOLOGIA

Sede: Palermo

Gruppo di Riesame:

Prof. Sebastiano Calvo (Presidente del Consiglio di corso di studi Scienze biologiche) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Flavia Mulè (Delegata - Coordinatore del CdS, e docente di Fisiopatologia dei Sistemi)

Prof. Fabio Caradonna (Docente di Genetica e Citogenetica Umana)

Dr. Alessio Cutrera (Studente partecipante alla Commissione Paritetica Docenti/Studenti)

Sig.ra Rosaria Passalacqua (Segretaria del Consiglio Interclassi Scienze biologiche)

E' stato consultato inoltre il prof. Gianguzza Delegata - Coordinatore della LM Biologia cellulare e molecolare.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **26 febbraio 2013:**

Sono stati esaminati e discussi i dati messi a disposizione dal settore programmazione dell'Ateneo e quanto presente nella relazione della Commissione paritetica. Si è inoltre proceduto alla compilazione di parte della scheda.

• **28 febbraio 2013:**

E' stato analizzato e discusso il punto inerente l'inserimento del mondo del lavoro. Sono stati controllati i dati Stella e il rapporto del Nucleo di Valutazione dell'ateneo per completare le informazioni mancanti. Il gruppo del riesame ha approvato all'unanimità il rapporto del riesame.

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **4 marzo 2013**

Il consiglio di Studi interclasse in Scienze biologiche avendo preso visione del rapporto del riesame elaborato dal rispettivo Gruppo e preventivamente inviato a tutti i componenti, apre la discussione relativamente alla LM in Biologia della Salute. Il CISB concorda che questa LM ha una grande attrattività per i laureati triennali della Classe L-13 Scienze biologiche ricevendo il maggior numero di richieste di accesso di tutte le LM della Facoltà di Scienze. Prende atto che essendo stata attivata nell'AA 2010-11 è un corso di LM ancora troppo giovane per consentire un'analisi compiuta anche se possono essere già messe in atto azioni correttive volte al suo miglioramento. Sottolinea, come grande punto di forza, la convenzione di cooperazione internazionale con l'University of Applied Science of Bonn-Rhein-Sieg (Germania) che permette ad un certo numero di studenti della LM Biologia della salute di svolgere parte della loro carriera universitaria presso l'Università partner (e viceversa) al fine di conseguire il doppio titolo di laurea magistrale in Biologia della Salute e l'Msc. in Biomedical Science. Concorda nell'evidenziare che il percorso performativo ha delle carenze nei contenuti sui controlli di qualità ed igiene in generale e che sarebbe auspicabile un numero maggiore di esperienze pratiche di laboratorio. Prende atto inoltre dell'opinione degli studenti su un carico didattico eccessivo al primo anno nonché la mancata corrispondenza in alcuni casi tra i crediti previsti e l'effettivo impegno in termini di ore di studio necessarie allo studio degli argomenti proposti e condivide le soluzioni proposte.

Il CISB approva il rapporto del riesame della LM Biologia della Salute.

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

1. Andamento del Corso di Studio in termini di attrattività

L'accesso alla LM in Biologia della Salute (BS) è a numero programmato in base alla disponibilità delle strutture didattiche e laboratori, nonché alla disponibilità di fondi necessari per lo svolgimento delle tesi di Laurea. Pertanto a causa delle risorse, il numero dei posti disponibili è andato riducendosi, seppur lievemente. L'accesso è condizionato al superamento di un test di selezione, mediante il quale è condotta la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. Sono richieste in ogni caso idonee conoscenze relative alla lingua inglese. La verifica ha finora dimostrato un buon accordo tra il voto di laurea ed il punteggio ottenuto con i test (**dati da verbali test di accesso**). In generale gli studenti con miglior voto di laurea accedono più facilmente. Pertanto la preparazione degli studenti in entrata appare adeguata allo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Scienze MM. FF. NN.**
Corso di Laurea Magistrale **Biologia della salute**

Rapporto di Riesame – Anno 2013

standard formativo del corso di studi.

La LM in BS presenta una grande attrattività. Infatti, il numero degli iscritti ha sempre saturato il numero dei posti disponibili (44 – 42 – 35 rispettivamente nel 2010- 2011- 2012, dati GEDAS ed immaweb) a fronte di una richiesta progressivamente maggiore (n. domande di partecipanti al test: 100 – 104 - 131) (dati Bandi di accesso e verbali commissione partecipante ai test di accesso). Gli iscritti al primo anno sono laureati triennali della classe L-13 Scienze biologiche provenienti dal territorio siciliano (dati da graduatoria vincitori verbali test di accesso).

2. *Andamento Corso di Studio in termini di esiti didattici*

Tutti gli studenti frequentanti sono regolari full-time. Il tasso di abbandono in uscita ad oggi è nullo, vi è un unico passaggio di studente in ingresso. Prendendo in considerazione l'unica coorte disponibile (AA 2010-11) si riscontra che solo il 29.5% degli studenti risulta iscritto fuori corso (dati immaweb). Tasso superamento esami relativamente elevato essendo CFU medio per studente al primo anno circa 34 rispetto ai 54 previsti (dati da relazione nucleo di valutazione AA12-13). Numerosità allievi con esami sostenuti elevata (sopra i 40/anno) con media complessiva ottenuta negli esami di 29.2 ± 0.2 . Si segnala un grave errore nell'organizzazione didattica in quanto il percorso didattico è sempre iniziato a Novembre, con un calendario molto compatto e poco intervallo per lo studio personale al di fuori del periodo di lezioni.

3. *Andamento del Corso di Studio in termini di conclusione del percorso formativo*

Il corso di LM è stato attivato nell'AA 2010-11 pertanto la prima coorte di studenti concluderà il suo percorso a marzo 2013. Ad oggi (28 febbraio) si sono laureati n. 15 studenti, e n.8 hanno presentato la dichiarazione di conformità per potersi laureare nell'appello di marzo. Ovviamente non si possono avere dati sulla % dei laureati oltre la durata normale degli studi.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

La performance del corso appare buona sebbene vi siano sicuramente margini di miglioramento. L'inizio tardivo delle lezioni, causato dal protrarsi della procedura di selezione (non prima del 7 novembre) comporta un calendario delle lezioni troppo compresso che potrebbe tradursi in un carico didattico eccessivo che può far restare indietro gli studenti. A ciò si potrebbe porre rimedio anticipando il più possibile sia la data del concorso di accesso sia la data di inizio delle lezioni. Inoltre, anche se il numero degli studenti iscritti fuori corso è limitato, il corso di studi si farà promotore di azioni volte a capire se vi sono errori nella definizione dei carichi didattici o se è necessario attivare qualche forma di tutoraggio. Ancora, su segnalazione della Commissione Paritetica, verrà valutata l'ipotesi - nell'ambito di singole discipline a carattere metodologico - di inserimento di ore per esercitazioni, al fine di potenziare l'attività pratica di laboratorio, ad oggi comunque ampiamente assicurata dallo svolgimento del tirocinio e della tesi sperimentale.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

L'analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (AA 2010/11 e 2011/12) ha mostrato una sostanziale prevalenza di risposte positive. Nello specifico risulta elevato il gradimento dello studente nei confronti sia degli argomenti trattati sia di come gli insegnamenti vengono svolti dai docenti. Non sono state segnalate lamentele riguardo le aule e le attrezzature necessarie allo svolgimento delle varie attività didattiche. L'analisi sulla qualificazione e sulla competenza dei docenti coinvolti nelle attività didattiche del Corso di Studi in Biologia della Salute, non ha messo in risalto alcuna criticità. I settori scientifico disciplinari indicati per gli insegnamenti proposti coincidono perfettamente con i settori di appartenenza di ogni docente incaricato a svolgere il rispettivo corso. I metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, risultano discretamente adeguati al raggiungimento degli obiettivi previsti, sebbene gli studenti auspicano un coinvolgimento maggiore in attività pratiche di laboratorio. Riguardi i dati di trasparenza gli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Scienze MM. FF. NN.**
Corso di Laurea Magistrale **Biologia della salute**

Rapporto di Riesame – Anno 2013

studenti possono trovare le informazioni necessarie al loro percorso (calendari, orari ecc., infrastrutture e loro fruibilità, servizi di contesto) nel sito internet del corso di studi, che è continuamente aggiornato.

Punti di forza: Dall'AA. 11-12 la LM in BS ha un accordo di cooperazione internazionale con l'University of Applied Science of Bonn-Rhein-Sieg (Germania) che permette ad un certo numero di studenti della LM Biologia della salute di svolgere parte della loro carriera universitaria presso l'Università partner (e viceversa) al fine di conseguire il doppio titolo di laurea magistrale in Biologia della Salute e l'Msc. in Biomedical Science. Gli studenti della LM possono inoltre partecipare al programma Erasmus, con accordi già stipulati presso le università di Salford e Portsmouth nel Regno Unito, Liegi in Belgio, Heidelberg in Danimarca, Madrid Complutense e La Laguna/Tenerife in Spagna, e Lund in Svezia.

Aree da migliorare: Da discussioni interne tra i docenti del CdS e con componenti dell'Ordine dei biologi è emersa la carenza di contenuti riguardanti i controlli di qualità, igiene, prevenzione e salute.

Segnalazione da parte degli studenti relativa ad un carico di studio eccessivo previsto per il primo anno di corso (il 40% degli studenti del primo anno risponde che il carico è eccessivo) nonché la mancata corrispondenza in alcuni casi tra i crediti previsti e l'effettivo impegno in termini di ore di studio necessarie allo studio degli argomenti proposti.

Mancanza ad oggi di una effettiva discussione dei dati relativi all'opinione degli studenti sulla didattica a livello del Corso di studi.

c – AZIONI CORRETTIVE

La mancanza di contenuti relativi alla disciplina IGIENE può essere superata con l'inserimento già nella nuova offerta formativa della stessa come disciplina caratterizzante, riducendo CFU ad altre materie in modo da non incrementare di molto il numero di CFU totali.

Riguardo all'eccessivo carico didattico previsto per il primo anno di corso (il 40% degli studenti del primo anno risponde che il carico è eccessivo) nonché alla mancata corrispondenza in alcuni casi tra i crediti previsti e l'effettivo impegno in termini di ore di studio necessarie allo studio degli argomenti proposti, oltre ad un anticipo dell'inizio delle lezioni, sarà valutata la possibilità di spostare una disciplina al secondo anno e si metteranno in opera iniziative volte a valutare se le difficoltà siano dovute a problemi individuali o siano generalizzate con individuazione delle discipline possibilmente interessate. A tal fine il corso di Studi si propone di attivare una propria rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, indipendentemente da quella richiesta per legge, in modo da garantire, in tempi rapidi, una riflessione personale a ciascun docente e collegiale all'intero Corso di Laurea. Ciò consentirà di poter apportare gli eventuali correttivi necessari già a partire dall'anno accademico successivo a quello della rilevazione. Inoltre, dal momento che l'importanza della rilevazione è fortemente dipendente dalla sua restituzione, gli studenti saranno maggiormente sensibilizzati ad una attenta compilazione dei questionari, comprendendo l'importanza di tale strumento di monitoraggio per il miglioramento della qualità del corso di laurea.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Scienze MM. FF. NN.**
Corso di Laurea Magistrale **Biologia della salute**

Rapporto di Riesame – Anno 2013

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Poiché i primi laureati si sono avuti nel luglio e ottobre 2012, non esistono ad oggi banche dati ufficiali che permettano una statistica sull'ingresso nel mondo del lavoro. Pur tuttavia un questionario somministrato ai laureati per e-mail dal Delegato- Coordinatore della LM su un campione veramente esiguo (dei 15 intervistati hanno risposto in 8) ha rilevato che 25 % frequenta un corso di dottorato, 25 % si sta inserendo in poliambulatori medici come biologo-nutrizionista, 25% è informatore scientifico a contratto, 25 % è disoccupato. Il CdS ha delle convenzioni in atto con vari Enti tra i quali Centro di Biologia della riproduzione (Conv. 79391 del 19-11-2010) per attività biologiche nel campo della riproduzione umana e della fisiopatologia della riproduzione; I.S.M.E.T.T. (Conv. 54074 del 16-09-2004) azienda ospedaliera ad alta specializzazione, Istituto di Biomedicina ed Immunologia Molecolare (IBIM) del CNR. Ad oggi gli studenti che hanno svolto tirocinio e/o stage al di fuori delle strutture Universitarie sono stati considerati molto preparati.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

I dati riguardanti il tasso di occupazione dei Laureati in Biologia della Salute non sono ancora disponibili, pertanto è impossibile ipotizzare oggi azioni correttive da porre in essere. Si ritiene che le competenze acquisite dal laureato magistrale in biologia della salute siano coerenti per svolgere attività di ricerca in ambito biomedico e per essere operatori in ambito biosanitario e nutrizionistico. Si cercherà di favorire le esperienze formative “fuori dall’aula” ritenute utili per avvicinare i giovani al mondo del lavoro e di potenziare il tirocinio post-lauream. A tal fine sarà data maggiore pubblicità alle convenzioni esistenti e si cercherà di stipularne di nuove. Ci si propone infine di riconsultare gli organi territoriali e di categoria per la professione di Biologo al fine di ottenere un parere di congruità del percorso formativo del CLM con la figura di Biologo e suggerimenti per una facilitazione nell’inserimento nel mondo del lavoro locale.